

In inverno galline al caldo e ambiente secco per la produzione di uova.

I produttori che allevano pollame all'aperto e vogliono mantenere costante la produzione di uova nel corso dell'inverno dovrebbero **garantire ai loro animali un ambiente caldo e asciutto**. È questo il suggerimento degli esperti del Dipartimento di agricoltura della **Purdue University**.

Un buon primo passo è **fornire alloggi al coperto**.

"I produttori dovrebbero isolare i pollai, fornire loro calore, assicurarsi che l'acqua sia mantenuta a una temperatura adeguata, e tenere le galline all'interno nei giorni molto freddi per evitare che si congelino i bargigli" ha spiegato **Patricia Hester**, professore di scienze animali.

Fornire loro un rifugio ha una serie di vantaggi, ha aggiunto **Michael O'Donnell**, produttore avicolo e formatore del **Delaware County Extension**. *"Quando fuori fa freddo, la cosa più importante per le ovaiole è avere una zona dove uscire, in modo da mantenere la lettiera asciutta, e che siano in grado di razzolare e scorrazzare liberamente. Sono sufficienti anche ambienti piuttosto piccoli, come un granaio, che però possano permettere agli animali di uscire e muoversi liberamente"*.

Secondo gli standard costruttivi definiti dalla **Human Farm Animal Care**, nei grandi capannoni o nei granai, ogni 15 metri dovrebbe essere collocata un'uscita verso l'esterno, di circa 45 cm di altezza e 50 cm di larghezza. Queste uscite possono anche fornire la ventilazione, ma **se si forma condensa sulle finestre è necessario un flusso d'aria supplementare**.

È inoltre raccomandata la **presenza di posatoi** per la comodità delle galline. **Gli alloggiamenti al coperto dovrebbero essere mantenuti al di sopra dei 9-10 gradi** per evitare il congelamento.

Come lettiera interna O'Donnell consiglia di utilizzare paglia o trucioli di legno. La sabbia e il pacciame sono invece buoni materiali per il bagno di polvere. È inoltre necessario garantire **un accesso all'acqua in qualsiasi momento**.

Se al coperto la temperatura si abbassa sotto i 10 gradi, può essere necessario per riscaldare l'acqua potabile utilizzando un riscaldatore elettrico. O'Donnell inoltre raccomanda di **controllare spesso l'acqua** per assicurarsi che non si esaurisca, fuoriesca o venga contaminata.

Nel periodo invernale **le ovaiole potrebbero anche aver bisogno di più mangime**, perché usano più energia per regolare la loro temperatura corporea. In caso contrario potrebbe **mancare loro l'energia necessaria per produrre uova di qualità** e mantenersi in buona salute. Per questo le mangiatoie dovrebbero essere sempre mantenute piene.

"Le galline ovaiole mangiano di più nella stagione fredda" ha spiegato il professor Hester *"Quando sono fuori hanno accesso al foraggio presente sul terreno, ma quando sono all'interno tendono a mangiare più alimenti e meno grossolani, data la scarsa disponibilità"*.

È anche importante assicurarsi che **gli uccelli ricevano il calcio di cui hanno bisogno** per produrre gusci resistenti e una soluzione è fornire loro una dieta che includa **gusci di ostriche frantumati**.

O'Donnell ricorda infine che le galline ovaiole producono **meno uova se c'è meno luce**. *"I cicli di deposizione possono essere innescati da un'esposizione alla luce, e in questo caso può essere utile utilizzare un timer che regoli la luce artificiale: è consigliabile accenderla prima che il sole sia alto per avere giornate più lunghe"*.

Fonte The Poultry Site